

Oleksandr Semchuk (violino) e Alessandro Tardino (pianoforte) in concerto il 28 all'autodromo. Il ricavato per il restauro del complesso conventuale dell'Osservanza

Con l'Accademia pianistica la classica scende in pista

Siamo abituati a pensare all'autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola come alla location dove risuonano rumori di auto e moto. Oppure le note del rock con i concerti storici dell'Heineken Jammin Festival o dei recenti spettacoli di Ac/Dc e Guns N'Roses. Ma il prossimo giovedì 28 febbraio sarà la musica classica a scendere in pista. Alle 20, infatti, nella sala polivalente-media center dell'Enzo e Dino Ferrari, il violinista Oleksandr Semchuk (nella foto a sinistra) e il pianista Alessandro Tardino (nella foto a destra) saranno i protagonisti del concerto *Da Beethoven a Sarasate, sonate zingaresche per violino e pianoforte*, offerto dal gruppo Isaf in collaborazione con l'Accademia pianistica di Imola e con il supporto dell'autodromo, di MarsigliLab, Imola Assicurazioni, Allestimenti e pubblicità. Il tutto, per beneficenza. Il ricavato della serata, infatti, sarà devoluto alla onlus RestaurOsservanza che utilizzerà i fondi, appunto, per il recupero del complesso conventuale dell'Osservanza di Imola. Il complesso, di rilievo storico, culturale, religioso e architettonico, venne edificato nel 1400 al di fuori delle mura della città di Imola e affidato ai frati francescani osservanti. Il convento è stato abbandonato dai frati negli anni 2000 ed è stato acquistato dalla parrocchia di San Cassiano Martire, quale nuova sede di culto.

«Sono molto lieto di portare la musica dell'Accademia all'autodromo - ha commentato il maestro Franco Scala, direttore dell'eccellenza musicale imolese - in un'iniziativa a beneficio



della città di Imola. L'Accademia pianistica e l'autodromo Enzo e Dino Ferrari sono due simboli di internazionalità conosciuti in tutto il mondo. Intendo quindi ringraziare il presidente del Gruppo Isaf, il dottor Uberto Selvatico Estense, per aver con coraggio creduto nell'importanza della musica classica come veicolo di valore. Una sinergia di intenti per una causa di beneficenza che abbiamo anche noi a cuore come i lavori di recupero del complesso conventuale dell'Osservanza di Imola».

Così, la sera del concerto, il rombo dei motori lascerà il posto alle note della classica. Oleksandr Semchuk, responsabile del Dipartimento d'archi dell'Accademia pianistica, incanterà il pubblico con il suo violino. Precocissimo negli studi, Semchuk si avvicina al violino e inizia a studiare all'età di quattro anni. A otto già tiene il suo primo concerto come solista con l'orchestra. Studia con violinisti di fama mondiale e,

giovannissimo, vince diversi importanti concorsi, arrivando primo al Youth Assembly of Art di Mosca, al Mykola Lysenko International Competition e al Premio Città di Gubbio. Intraprende una brillante carriera concertistica che lo vede esibirsi in tutto il mondo. Dal 2002 collabora stabilmente con il pianista Leonardo Zunica, con il quale ha affrontato le pagine più significative del repertorio cameristico. Da alcuni anni Semchuk risiede in Italia, dove svolge anche un'intensa attività didattica. Nel 2011 è stato chiamato a coordinare il Dipartimento d'archi dell'Accademia pianistica di Imola, dove insegna tuttora. A suonare al suo fianco, per il concerto in autodromo, sarà il giovane pianista Alessandro Tardino. Classe 1987, figlio d'arte, inizia i suoi studi musicali al conservatorio di Frosinone. Nel 2006 si diploma in pianoforte con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore, ricevendo dall'Associazione concertistica romana

il premio Regione Lazio come miglior diplomato dell'anno. Si è poi perfezionato all'Accademia pianistica di Imola. Fra gli impegni che l'hanno visto protagonista, la partecipazione al festival "Bologna si rivela" e l'esibizione con l'orchestra nell'auditorium Orchestra Verdi di Milano all'interno della rassegna sull'opera integrale di Chopin. Ha suonato nell'ambito di festival come Mito Settembre Musica e Maggio Musicale Fiorentino e tenuto recital in importanti sale tra cui il teatro Manzoni e la Galleria d'arte moderna di Milano, l'Accademia filarmonica di Bologna e il teatro Vittoria di Torino. Svolge attività cameristica con il pianista André Gallo e i violinisti Stefan Delle Donne, Oleksandr Semchuk e Ksenia Milyavskaya. Per chi volesse informazioni o per ritirare i biglietti è possibile contattare l'organizzatrice (Luisa Rago, 347-4220305) o il comitato RestaurOsservanza (Maurizio, 334-7972978).